

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5°)

MARTEDÌ 13 GIUGNO 1967

Presidenza del Presidente
BERTONE

Intervengono il Ministro per il bilancio e la programmazione economica Pieraccini ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Caron.

La seduta ha inizio alle ore 17,30.

IN SEDE REFERENTE

« **Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970** » (2144), approvato dalla Camera dei deputati.
(Seguito dell'esame e rinvio).

Dopo un breve dibattito di carattere procedurale, al quale partecipano il presidente Bertone, il ministro Pieraccini, il senatore Pirastu e i relatori Angelo De Luca e Trabucchi, la Commissione stabilisce di passare all'esame degli emendamenti sui singoli capitoli.

Il senatore Pirastu illustra un emendamento presentato dal Gruppo comunista sul capitolo I, tendente a sostituire il paragrafo 1

con un nuovo testo. Nell'emendamento viene specificato, tra l'altro, che compito della programmazione è quello di perseguire fini di sviluppo economico e civile, che i meccanismi del mercato dominato dal capitale monopolistico trascurano; la programmazione tende alla piena occupazione, all'aumento dei redditi ed al miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori; essa persegue l'eliminazione dei divari territoriali, settoriali e sociali. Nell'emendamento si sostiene la necessità di coordinare ed organizzare l'impiego di tutte le risorse nazionali, di sollecitare democraticamente tutte le energie del Paese nell'ordinamento decentrato dello Stato e di attuare una serie di riforme che, modificando il tipo di sviluppo economico in atto, permettano il conseguimento degli obiettivi indicati e soprattutto quello della piena occupazione dei lavoratori, con salari qualificati, rispondenti ad una giusta valutazione del lavoro.

A tal fine, conclude l'emendamento, il programma precisa gli obiettivi specifici, le direttive ed i mezzi dell'azione pubblica con riferimento alla prima fase operativa della programmazione, che comprende il quinquennio 1966-1970.

Si apre quindi la discussione sull'emendamento. Il relatore De Luca rileva che non viene motivata l'affermazione secondo la

quale il mercato è dominato dalle forze monopolistiche; se infatti esistono squilibri — dai quali deriva la necessità della programmazione — non si può contestare che lo Stato già regoli e coordini il processo economico. Quanto agli obiettivi dell'occupazione e dell'aumento del reddito dei lavoratori — prosegue l'oratore — essi si ritrovano indicati nelle finalità del programma, così come le altre enunciazioni contenute nell'emendamento. Il senatore De Luca conclude affermando che, mentre appare inaccettabile il primo periodo dell'emendamento, il resto è contenuto sostanzialmente nel testo del paragrafo approvato dalla Camera.

Prende quindi la parola il ministro Pieraccini: egli osserva che in questa sede non si tratta di dare un giudizio sugli effetti del meccanismo di mercato — ai cui inconvenienti, del resto, concorrono anche altre cause, quali la struttura dello Stato — ma di indicare delle cose da fare. Il Ministro rileva inoltre che l'emendamento si limita a proporre una inversione dell'ordine di talune proposizioni già contenute nel programma; a tale riguardo precisa che l'elenco di finalità che i senatori comunisti si propongono di modificare non contiene una enunciazione di priorità, ma enuclea, con parità di valore, le linee maestre del piano. Analoga risposta, prosegue il Ministro, deve darsi circa le altre affermazioni dell'emendamento, anche esse contenute nel piano, per cui, trattandosi di un dissenso sul modo di esporre certe cose e non sulle finalità da raggiungere, la modifica proposta appare inopportuna.

Prende quindi la parola il relatore Trabucchi; egli rileva preliminarmente che il primo capitolo del piano fa parte delle disposizioni di carattere generale, che non possono come tali discutersi parola per parola. Secondo il senatore Trabucchi le diversità tra l'impostazione dell'emendamento e quella del testo della Camera si possono riscontrare, là dove l'emendamento afferma la necessità di organizzare l'impiego di tutte le risorse nazionali — giacchè tale affermazione implica un carattere coattivo che manca alla programmazione in esame, la quale si muove su di una linea di incentivazione e coordinamento —, dove si parla di modificare il tipo di sviluppo in atto e dove si sostiene la necessità di salari qua-

lificati rispondenti ad una giusta valutazione del lavoro: su quest'ultimo punto, il relatore ritiene che si debba tener conto delle concrete possibilità, ed auspicare il raggiungimento di questo obiettivo attraverso un giusto sviluppo del reddito.

Dopo che il ministro Pieraccini ha sottolineato che il piano si propone di aumentare la quota di risorse nazionali da destinare agli impieghi sociali, interviene nel dibattito il senatore Fortunati.

L'oratore afferma che, a suo avviso, il capitolo I non riguarda gli obiettivi del quinquennio ma quelli cosiddetti a lungo termine, onde egli non comprende le obiezioni all'emendamento del suo Gruppo; se infatti, la programmazione non intende organizzare tutte le risorse disponibili, essa non può chiamarsi tale. L'oratore critica inoltre l'espressione « forze di lavoro » impiegata nel piano, in quanto onnicomprensiva, sottolineando la necessità della piena occupazione dei lavoratori. A suo avviso, occorre uscire dal generico, prospettando esigenze riformatrici in relazione al tipo di sviluppo economico, e discutere su ciò che intende dire realmente l'emendamento del suo Gruppo senza andare al di là degli scopi che esso si propone.

Interviene quindi il senatore Bertoli: egli giudica anzitutto singolare che, mentre il Ministro afferma l'inutilità dell'emendamento del Gruppo comunista, un altro componente della maggioranza vi trovi divergenze di sostanza col testo approvato dalla Camera, il che vuol dire che vi sono punti poco chiari che provocano una dialettica all'interno della maggioranza stessa, fatto questo positivo per l'utilità delle discussioni.

Proseguendo nel suo intervento, l'oratore dichiara di convenire col senatore Trabucchi che la proposta dei senatori comunisti non costituisce semplice rimescolamento di parole ma ha valore sostanziale, anche se la sua sostanza non è quella intesa dal senatore Trabucchi. Polemizzando col ministro Pieraccini, il senatore Bertoli rileva come lo stesso rappresentante del Governo abbia ammesso implicitamente l'esistenza di un compromesso tra i partiti della maggioranza, rifiutando un giudizio sul meccanismo di sviluppo e quindi chiu-

dendo gli occhi di fronte alla realtà economica del Paese. Il Gruppo comunista darà invece tale giudizio, indicando i provvedimenti da adottare. Quanto a quella che il Ministro chiama una semplice inversione di proposizioni, il senatore Bertoli afferma che l'emendamento intende invece indicare come finalità prioritaria la piena occupazione, cui le altre vanno subordinate. L'oratore conclude il suo intervento sottolineando l'esigenza delle riforme, necessarie per conseguire gli obiettivi.

Il senatore Pesenti rileva che, se non si afferma la necessità delle riforme e di una politica antimonopolistica, che corregga il meccanismo di sviluppo, si andrà incontro agli inconvenienti del passato, aumentando le contraddizioni del sistema e facendo fallire il piano. Occorre quindi mutare il tipo di accumulazione attraverso le riforme medesime, che, se non incidono sul meccanismo di sviluppo, hanno solo un significato nominalistico.

Il senatore Banfi afferma che il programma in esame tende allo sviluppo dell'intera collettività e non di gruppi e richiede espressamente un ampio disegno di azione riformatrice; pertanto egli ravvede la necessità di modificare il capitolo I.

Il senatore Salerno rileva che il paragrafo 1 del piano prevede una politica costantemente volta alla piena occupazione, per cui si potrà discutere sull'efficienza degli strumenti ma non può negarsi il carattere prioritario della suddetta finalità.

Il ministro Pieraccini contesta che l'eliminazione degli squilibri venga anteposta nel piano alla piena occupazione ed afferma che la prima è in stretta concatenazione logica con la seconda; rileva poi che l'affermazione della necessità delle riforme è contenuta nel piano stesso.

Il senatore Fortunati ribadisce l'opportunità che il concetto di piena occupazione venga riferito ai lavoratori, evitando espressioni polivalenti come « forze di lavoro ».

Il ministro Pieraccini sottolinea che, se la programmazione deve garantire la piena occupazione a tutti, non ci si può riferire soltanto ad una parte delle forze di lavoro.

A questo punto il Presidente fa presente che, essendo in corso la riunione del direttivo del Gruppo democratico cristiano, riu-

nione alla quale sono stati invitati anche i senatori di questo Gruppo appartenenti alla 5ª Commissione, sarebbe opportuno sospendere la seduta.

Dopo che il senatore Bertoli ha lamentato che la discussione avvenga sempre per impulso del Gruppo comunista, senza partecipazione della maggioranza, la Commissione accede alla proposta del Presidente, rinviando il seguito della discussione alla prossima seduta.

La seduta termina alle ore 19.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

1ª Commissione permanente

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 9

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali (2071-Urgenza).

2. GIANQUINTO ed altri. — Ordinamento degli Enti autonomi lirico-sinfonici e finanziamento delle attività musicali (2078).

3. PONTE. — Riordinamento del teatro lirico e delle attività musicali (1575).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Modifiche agli articoli 43 e 62 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (2055).

2. PALUMBO ed altri. — Modifica dell'articolo 7, primo comma, della legge 5 gennaio 1957, n. 33, sull'ordinamento e le attribuzioni del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (2231).

3. Deputato LUCIFREDI. — Norme generali sull'azione amministrativa (1424) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. FABIANI ed altri. — Modifica dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1960, n. 1616, concernente il termine di decadenza per la presentazione di proposte di conferimento di ricompense al valor civile a favore di Città, Comuni, Province ed Enti pubblici (1120).

2. CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. — Costituzione della provincia di Pordenone (1886).

3. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — LUSSU e SCHIAVETTI. — Emendamento dell'articolo 85, comma primo, della Costituzione della Repubblica (938).

II. Esame del disegno di legge:

LOMBARDI ed altri. — Norme per il riordinamento delle carriere del personale amministrativo della Corte dei conti (2036).

2^a Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 9,30

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

Ordinamento penitenziario e prevenzione della delinquenza minorile (1516).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. PACE. — Integrazione del regio decreto-legge 2 settembre 1919, n. 1598, con-

vertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, sull'Istituto nazionale di previdenza e mutualità fra i magistrati italiani (205).

2. Modifica dell'articolo 5 della legge 4 gennaio 1963, n. 1, recante disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni (1846).

3. Modificazione degli articoli 143 e 158 del Codice della navigazione ed abrogazione dell'articolo 144 dello stesso Codice (2008).

4. Norme sul conferimento dell'incarico di traduttore interprete presso gli uffici giudiziari (2191) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Esame dei disegni di legge:

1. MURDACA. — Aumento dell'organico dei magistrati Presidenti di Sezione della Corte di cassazione (2034).

2. ALESSI. — Disposizioni per l'aumento degli organici della Magistratura e per le promozioni (2049).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni per il controllo delle armi (2178) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

III. Esame della domanda di autorizzazione a procedere:

contro i senatori JANNUZZI, RESTAGNO, ALESSI e SPATARO, per i seguenti reati: il primo, per concorso in peculato (articoli 110, 314 e 61, n. 7 del Codice penale); il secondo, per concorso in peculato continuato ed aggravato (articoli 110, 314, 81 capoversi primo e secondo, 112, n. 1 e 61, n. 7 del Codice penale); il terzo per concorso in peculato continuato (articoli 1 capoversi primo e secondo, 314 e 110 del Codice penale); il quarto per concorso in peculato continuato aggravato (articoli 110, 314, 81, capoversi primo e secondo e 61, n. 7, del Codice penale) (*Doc. 38*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. PACE ed altri. — Pensione ai patrocinatori legali (2096).

2. PEZZINI. — Estensione del trattamento di pensione e di assistenza a favore dei patrocinatori legali esercenti avanti le Preture (2164).

4ª Commissione permanente

(Difesa)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 10,30

In sede deliberante

Discussione del disegno di legge:

Deputati BUFFONE ed altri. — Integrazione della legge 3 novembre 1952, n. 1789, concernente la posizione di ufficiali che rivestono determinate cariche (2227) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. PALERMO ed altri. — Modifica dell'articolo 43, comma terzo, della legge 10 aprile 1954, n. 113, relativa allo stato degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (563).

2. ALBARELLO ed altri. — Estensione del diritto al riconoscimento delle campagne di guerra ai prigionieri della guerra 1915-18 e 1940-45 (1371).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Deputati BIMA ed altri. — Vendita a trattativa privata al comune di Fossano dell'immobile denominato ex polverificio sito nel Comune stesso (1533) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5ª Commissione permanente

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 14 giugno 1967 ore 9,30*

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Approvazione del programma economico nazionale per il quinquennio 1966-1970 (2144) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Deputati PRETI e VIZZINI; BRANDI e QUARANTA; CERVONE e SAMMARTINO; DE PASQUALE ed altri; PAGLIARANI e DE PASQUALE; ABELLI ed altri; DE PASQUALE ed altri; NAPOLITANO Francesco. — Integrazioni e modifiche alle disposizioni della legge 27 dicembre 1953, n. 968, concernente concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra (1909) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. VALENZI ed altri. — Riapertura dei termini per l'ammissione al beneficio dei danni di guerra dei profughi italiani dalla Tunisia e dall'Egitto, rimpatriati dopo lo scadere dei limiti di tempo previsti dalla legge 27 dicembre 1953, n. 968 (547).

3. GARLATO. — Norma integrativa della legge 27 dicembre 1953, n. 968, recante provvedimenti per la concessione di indennizzi o contributi per danni di guerra (1604).

4. Nuovo ordinamento dell'Istituto nazionale di previdenza e credito delle comunicazioni (1354).

5. BERLANDA. — Modificazione della denominazione dell'Istituto per l'esercizio del credito a medio e lungo termine nella Regione Trentino-Alto Adige (1576).

* Con prosecuzione pomeridiana alle ore 17.

II. Discussione dei disegni di legge:

1. TRABUCCHI. — Facilitazioni per il rimborso dell'imposta di fabbricazione sui gas di petrolio liquefatti adibiti ad usi agevolati (2154).

2. DE LUCA Angelo. — Autorizzazione a vendere, a trattativa privata, in favore della Casa salesiana di San Giovanni Bosco denominata « Borgo Ragazzi di Don Bosco », una porzione del compendio patrimoniale disponibile dello Stato costituite l'ex Forte Prenestino di Roma (1719).

3. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Vendita d'urgenza dei mezzi di trasporto sequestrati in occasione di contrabbando (1698).

4. Deputati LAFORGIA ed altri. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Bari una porzione del locale compendio patrimoniale denominato « ex Panificio militare » e porzione delle Caserme « Picca » e « Guadagni » con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa, per la costruzione di nuove infrastrutture sostitutive (1982) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati BIMA ed altri. — Vendita a trattativa privata al comune di Fossano dell'immobile denominato « ex polverificio » sito nel Comune stesso (1533) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. PERRINO. — Autorizzazione a vendere a trattativa privata alla Amministrazione provinciale di Brindisi ed al Consorzio del porto e dell'area di sviluppo industriale di Brindisi dei compendi patrimoniali denominati « Caserma Ederle », « Caserma Manthonè » e « Deposito nafta Marina militare del Seno di Levante », con riassegnazione del relativo ricavo allo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa (1907).

7. Disciplina dell'ente « Fondo per gli assegni vitalizi e straordinari al personale del lotto » (542).

8. ANGELILLI ed altri. — Parificazione alle cartelle fondiari delle obbligazioni emesse dalla sezione speciale per il cre-

dito alle medie e piccole industrie presso la Banca nazionale del lavoro (1645).

9. Deputati LAFORGIA ed altri. — Modificazioni alla legge 31 dicembre 1962, n. 1852, riguardante il regime fiscale dei prodotti petroliferi destinati all'azionamento delle macchine agricole (1745) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6^a Commissione permanente

(Istruzione pubblica e belle arti)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. GENCO ed altri. — Assunzione in ruolo del personale di ruolo e non di ruolo in servizio negli Istituti professionali (2030).

2. MAIER ed altri. — Equiparazione degli insegnanti tecnico-pratici diplomati delle sopresse scuole di avviamento professionale ad indirizzo agrario, industriale maschile, industriale femminile e marinaro, agli insegnanti diplomati del ruolo B della scuola media statale (522).

II. Esame dei disegni di legge:

1. LEPORE. — Riconoscimento agli insegnanti elementari di ruolo del servizio prestato nei doposcuola e nelle scuole sussidiate (2069).

2. MOLINARI. — Modifica alla legge sulle scuole autonome di ostetricia e nuovo stato giuridico dei professori-direttori (1308).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati CAIAZZA ed altri. — Norme transitorie per l'applicazione della legge 22 novembre 1962, n. 1678, sulla carriera del personale direttivo dei convitti nazionali (2073) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

Deputato RUSSO Vincenzo. — Inclusione della genetica nell'elenco degli insegnamenti fondamentali della Facoltà di scienze, per la laurea in Scienze biologiche (2235) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

7ª Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso (1718).

GENCO ed altri. — Norme per la disciplina delle opere con strutture in conglomerato cementizio semplice armato, precompresso e di metallo (1743).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 10

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Deputato LOMBARDI Ruggero. — Modifica dell'articolo 3, n. 1, della legge 7 dicembre 1951, n. 1559, sulla disciplina della produzione e del commercio delle acqueviti (2224) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione del disegno di legge:

Modifiche al regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, e al regio decreto-

legge 2 settembre 1932, n. 1225, in materia di repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio di sostanze di uso agrario e dei prodotti agrari (2105) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. SAMARITANI ed altri. — Condizioni di cessione delle barbabietole alla industria zuccheriera (744).

2. LEPORE. — Abrogazione della legge 25 maggio 1954, n. 291, relativa alla temporanea importazione di cacao in grani per la integrale spremitura (1696).

3. PERRINO. — Modifica dell'articolo 110 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (2151).

4. COMPAGNONI ed altri. — Modifiche agli articoli 21 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, recante norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei vini, mosti ed aceti (2130).

10ª Commissione permanente

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 10

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. VALLAURI. — Modifiche alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante provvedimenti a favore dei pescatori della piccola pesca (1557).

2. ANGELILLI. — Modifiche ed integrazioni alla legge 13 marzo 1958, n. 250, recante previdenze a favore dei pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne (1643).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. GENCO. — Modifica alle norme della disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato contemplato nella legge 18 aprile 1962, n. 230 (1367).

2. VALSECCHI Pasquale. — Norme transitorie per la regolamentazione dei rapporti previdenziali e assistenziali nel territorio del comune di Campione d'Italia (1558).

3. BERMANI ed altri. — Modifiche alla legge 22 novembre 1954, n. 1136, sulla estensione dell'assistenza di malattia ai coltivatori diretti (1876).

4. GOMEZ D'AYALA ed altri. — Norme per la elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue per l'assistenza di malattia ai coltivatori diretti di cui alla legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1893).

5. DI PRISCO ed altri. — Norme per l'elezione dei Consigli direttivi delle Casse mutue dei coltivatori diretti istituite con la legge 22 novembre 1954, n. 1136 (1902).

II. Esame dei disegni di legge:

1. MACAGGI e FERRONI. — Indennità di « rischio di contaminazione radiologica » per i tecnici di radiologia medica (2018).

2. VALSECCHI Pasquale ed altri. — Assistenza sanitaria di malattia in favore dei lavoratori frontalieri occupati in Svizzera e rispettivi familiari residenti in Italia, nonchè dei familiari residenti in Italia di lavoratori italiani occupati in Svizzera (2218).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Mercoledì 14 giugno 1967, ore 9,30

In sede deliberante

I. Discussione del disegno di legge:

Modifica degli articoli 8, secondo e terzo comma, e 9, primo e terzo comma, della legge 6 agosto 1966, n. 625, concernente provvidenze in favore dei mutilati e invalidi civili (2056-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione dei disegni di legge:

MINELLA MOLINARI Angiola ed altri. — Disciplina della raccolta, conservazione e trasfusione del sangue umano e riconoscimento della funzione civica e sociale delle Associazioni di donatori di sangue (446).

Raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano (1884) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

PERRINO e MORANDI. — Istituzione del farmacista provinciale (466).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30*